



FONDO SOCIALE REGIONALE

ANNO 2026

Avviso e criteri di riparto

Ambito Territoriale di Seregno

Comune di Seregno – Ente capofila
DGR Regione Lombardia n. 6652 del 03/08/2026



1. OGGETTO DELL'AVVISO

GLI ENTI GESTORI DI SERVIZI E DI INTERVENTI SOCIALI CON SEDE NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SEREGNO (BARLASSINA, CERIANO LAGHETTO, COGLIATE, GIUSSANO, LAZZATE, LENTATE SUL SEVESO, MEDA, MISINTO, SEREGNO E SEVESO), in ottemperanza a quanto disposto dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale e nel rispetto della DGR n. 6652 del 03/08/2026, POSSONO PRESENTARE DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI A CARICO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ANNO 2026.

Le risorse relative al Fondo Sociale Regionale anno 2026 assegnate all'Ambito Territoriale di Seregno sono pari ad € 915.956,43 che provvede alla:

- definizione dei criteri di riparto generali e per area di intervento/tipologia di unità d'offerta;
- allocazione del budget per tipologia di Unità di Offerta;
- raccolta e valutazione della completezza e correttezza formale delle istanze e di tutti gli allegati richiesti;
- elaborazione del Piano di Riparto nel rispetto delle indicazioni contenute nel documento "CRITERI DI RIPARTIZIONE FONDO SOCIALE REGIONALE anno 2026";
- comunicazione degli esiti della valutazione delle istanze presentate e dell'eventuale contributo concesso agli Enti gestori;
- erogazione dei contributi concessi in due tranches: acconto del 70% e saldo del 30% in seguito ai trasferimenti di risorse da parte dell'ATS della Brianza a favore dell'Ambito territoriale.

2. CRITERI REGIONALI DI UTILIZZO DELLE RISORSE A LIVELLO LOCALE

Il contributo è finalizzato al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree minori e famiglia, disabili e anziani; è relativo all'anno 2026 e viene erogato sulla base del consuntivo/rendiconto 2025.

Esso è destinato alle unità di offerta sociale dell'Ambito di Seregno già funzionanti e consolidate per contribuire alla riduzione/contenimento delle rette.

Non sono ammesse al finanziamento le unità d'offerta che hanno iniziato l'attività nel 2026. Qualora l'unità d'offerta sociale cessasse l'attività nel 2026, il finanziamento sarà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2026.

Il Fondo Sociale Regionale non può essere destinato a unità di offerta sociale sperimentali.

I servizi che **richiedono per la prima volta** il finanziamento, possono presentare istanza e dovranno rendicontare il consuntivo 2025. La determinazione del contributo sarà definita dall'Assemblea dei Sindaci in sede di approvazione del Piano di Riparto.

Le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 28 luglio 2025 n. XII/4795 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso **dell'autorizzazione al funzionamento** oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la **Comunicazione Preventiva per l'Esercizio - CPE**). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES.



3. SERVIZI E INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI AMMESSI AL CONTRIBUTO:

Le unità di offerta della rete sociale dell'Ambito Territoriale di Seregno per le quali è possibile inoltrare istanze di contributo per l'anno 2026, sono:

AREA ANZIANI

1. Servizi di Assistenza Domiciliare
2. Alloggio Protetto per Anziani
3. Centro Diurno Anziani
4. Comunità Alloggio Sociale per Anziani (C.A.S.A.)

AREA DISABILI

1. Servizio di Assistenza Domiciliare
2. Centri Socio Educativi
3. Servizi di Formazione all'Autonomia
4. Comunità Alloggio per Disabili

Si conferma che le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

AREA MINORI

1. Affidi: Affidamento di minori a Comunità o a famiglie (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado)
2. Assistenza Domiciliare Minori
3. Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
4. Asili Nido, Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia
5. Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile
6. Servizio Educativo Diurno (Centro Educativo Diurno e Comunità Educativa Diurna)

Si precisa che:

- Le Unità d'Offerta residenziali per minori sono tenute a presentare apposita dichiarazione del legale rappresentante indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2025 in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia;

4. REQUISITI DI ACCESSO

a) **Ubicazione**

L'Unità di Offerta Sociale deve essere ubicata nel territorio dell'Ambito di Seregno.

b) **Possesso dell'autorizzazione al funzionamento o della CPE**

Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale le Unità di Offerta Sociale devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta Regionale ai sensi della d.g.r. 28 luglio 2025 n. XII/4795 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2018, avere trasmesso al Comune sede dell'Unità di Offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE). Tali Unità di Offerta Sociale dovranno inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio Unico di Desio.



Limitatamente agli Asili Nido, Micronidi, Nidi Famiglia, Centri Prima Infanzia si finanzieranno solo se accreditati dall'Ufficio Unico di Desio sulla base del "Avviso pubblico per l'accreditamento dei soggetti gestori delle Unità di Offerta Sociali Prima Infanzia – Comuni degli Ambiti Territoriali di Carate Brianza, Desio, Monza e Seregno" che è possibile visionare al seguente link:

<https://www.consorziodesiobrianza.it/avviso-pubblico-aperto-per-laccreditamento-dei-soggetti-gestori-delle-unita-dofferta-sociali-prima-infanzia-comuni-degli-ambiti-territoriali-di-carate-brianza-desio-monza-e-seregno/>

c) Possesso di risultanze contabili con saldo negativo

Il contributo corrente sarà erogato esclusivamente alle unità d'offerta che presentano un disavanzo nell'anno oggetto di rendicontazione.

Il contributo riconosciuto non potrà eccedere il disavanzo documentato.

d) Impegno ad utilizzare il fondo per abbattere le rette

Il FSR, nella misura minima del 70% del contributo riconosciuto, viene utilizzato per il sostegno delle Unità d'Offerta, dei servizi/interventi socio-educativi e socio-assistenziali già funzionanti ed esistenti sul territorio, al fine di ridurre le rette ed i costi a carico degli utenti, delle famiglie e dei Comuni.

Agli enti privati che presenteranno istanza di finanziamento per il fondo 2026 e che sono stati finanziati con il precedente fondo 2025, si richiede l'invio della documentazione relativa all'abbattimento rette effettuato con il 70% del fondo 2025 oppure di sottoscrivere apposita dichiarazione con la quale si impegnano ad effettuare l'abbattimento rette entro il 31/12/2026 (vd modulistica relativa al presente bando).

5. CRITERI GENERALI

a) Modalità di determinazione del costo ammissibile al finanziamento

Per costo ammissibile si intende il totale delle spese al netto di tutte le entrate relative all'anno oggetto di rendicontazione, ad eccezione del contributo FSR dell'anno precedente.

b) Costituzione e destinazione del fondo di riserva/inclusione sociale

La costituzione del fondo di riserva/inclusione sociale e la sua destinazione è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Il fondo di riserva/inclusione sociale si articola come segue:

- 5% del budget assegnato da Regione per la costituzione di un fondo di riequilibrio/riserva in coerenza con la programmazione espressa nel Piano di Zona;
- 10% del budget assegnato da Regione, da destinarsi prioritariamente a interventi quali: copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale e socio-economica (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc)

c) Percentuali e importi complessivi destinati per ciascuna tipologia di servizio

Nell'Ambito Territoriale di Seregno le unità di offerta autorizzate, come da estrazione dalla banca dati dell'Ufficio Unico per la messa in esercizio e l'accreditamento delle unità di offerta sociali di Desio aggiornata al 21/08/2026 sono le seguenti:



Area minori

- Assistenza Domiciliare Minori – servizi comunali – servizio consolidato
- Affidi – servizi comunali– servizio consolidato
- Minori in comunità - servizi comunali – servizio consolidato
- Asili Nido, Micronidi e Nidi Famiglia – servizio consolidato
- Centri Prima Infanzia– servizio consolidato
- Centri Ricreativi Diurni Estivi– servizio consolidato
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l’Autonomia
- Servizio Educativo Diurno

Area disabili

- Centri SocioEducativi (CSE) – servizio consolidato
- Servizi di Formazione all’Autonomia (SFA)
- Comunità Alloggio Disabili
- Servizi di Assistenza Domiciliare (SADH) – servizio consolidato

Area anziani

- Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD) – servizio consolidato
- Alloggio Protetto per Anziani
- Centro Diurno Anziani
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani (C.A.S.A.)

Nella tabella sottostante vengono quindi indicati i budget definiti per le singole tipologie di servizi che si useranno come riferimento ai fini dell’elaborazione del piano di riparto relativo al FSR 2026:

AMMONTARE DEL FSR 2026			
DGR Regione Lombardia n. 6652 del 03/08/2026			€ 915.956,43
% BUDGET FSR 2026 PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO			
Aree finanziate	Tipologie di servizio	% FSR 2026 destinate a ciascuna tipologia di servizio	Budget destinato per servizio
	Fondo di riserva 5%	5,00%	€ 45.797,82
	Fondo inclusione sociale 10% (rette minori, inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica)	10,00%	€ 91.595,64
area minori	ADM - SERVIZI COMUNALI (servizio consolidato: budget secondo criterio storico)	14,63%	€ 134.000,00
	AFFIDI - SERVIZI COMUNALI (servizio consolidato: budget secondo criterio storico)	5,90%	€ 54.000,00
	MINORI IN COMUNITA' - SERVIZI COMUNALI	30,85%	€ 282.562,97
	ASILI NIDO, MICRO-NIDO, NIDO FAMIGLIA (servizio consolidato: budget secondo criterio storico)	4,91%	€ 45.000,00
	CENTRI PRIMA INFANZIA (servizio consolidato: budget secondo criterio storico)	0,71%	€ 6.500,00
	CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (budget secondo criterio storico)	1,42%	€ 13.000,00
	COMUNITA' EDUCATIVA-COMUNITA' FAMILIARE (n.4 UdO sul territorio dell'Ambito)	0,13%	€ 1.200,00
	ALLOGGIO PER L'AUTONOMIA (n.0 UdO sul territorio dell'Ambito)	0,00%	€ 0,00
	SERVIZIO EDUCATIVO DIURNO (n.2 UdO sul territorio dell'Ambito)	0,07%	€ 600,00



area disabili	CSE (servizio consolidato: budget secondo criterio storico)	0,76%	€ 7.000,00
	SFA (n.4 UdO sul territorio dell'Ambito)	0,13%	€ 1.200,00
	COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI (n.1 UdO sul territorio dell'Ambito)	0,03%	€ 300,00
area anziani	SAD/SADH - SERVIZI COMUNALI (servizio consolidato: budget secondo criterio storico)	25,33%	€ 232.000,00
	ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI (n.2 UdO sul territorio dell'Ambito)	0,07%	€ 600,00
	CENTRO DIURNO ANZIANI (n.1 UdO sul territorio dell'Ambito)	0,03%	€ 300,00
	COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE PER ANZIANI (C.A.S.A.) - (n.1 UdO sul territorio dell'Ambito)	0,03%	€ 300,00
TOTALI		100,00%	915.956,43 €

Qualora, a seguito delle istanze pervenute dovessero crearsi economie di budget su una delle tipologie di servizio elencate, tali economie verranno rifinalizzate ai servizi per cui gli Enti dell'Ambito Territoriale di Seregno sostengono storicamente le maggiori spese, ovvero come indicato dalle percentuali di riparto, in ordine di priorità Minori in Comunità-servizi comunali, SAD/SADH e ADM.

d) CRITERI DEL PIANO DI RIPARTO DISTINTI PER AREA

AREA MINORI

ASILO NIDO, MICRO NIDO e NIDO FAMIGLIA

- 1) € 500,00 al mese per ciascun bambino disabile inserito, ove ci siano maggiori oneri integralmente a carico dell'ente gestore e che tali oneri non siano corrisposti all'interno delle rette già pagate dalle famiglie dei bambini disabili. Per la certificazione di disabilità si richiede almeno la segnalazione da parte di un servizio specialistico;
- 2) € 500,00 annui per ciascun bambino frequentante, segnalato con decreto da parte dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni);
- 3) Il budget residuo al netto del criterio precedente come segue:
 - 70%: in funzione dei bambini frequentanti, dando un peso maggiore ai minori di 1 anno:
 - parametro applicato ai bambini minori di 1 anno: 1,6
 - parametro applicato ai bambini maggiori di 1 anno: 1
 - 30%: tenendo conto delle effettive spese sostenute dalla struttura al netto delle entrate a qualunque titolo percepite.

CENTRI PRIMA INFANZIA

- 1) Il budget viene ripartito in modo proporzionale tra le strutture richiedenti sulla base delle spese di personale socio-educativo.

CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI

- 1) € 200,00 per ogni bambino disabile frequentante, indipendentemente dal numero di settimane di apertura del servizio, con educatore assegnato la cui spesa è in capo all'ente gestore;
- 2) € 100,00 per ogni settimana di apertura del servizio oltre le 4 settimane;
- 3) € 200,00 nel caso sia offerto il servizio mensa;



- 4) Ripartizione del budget residuo in proporzione al costo ammissibile (spesa complessiva al netto delle entrate).

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI – SERVIZI COMUNALI

Per Assistenza Domiciliare Minori si intendono esclusivamente le prestazioni erogate al domicilio del minore o in luoghi esterni all'abitazione rientranti nel progetto educativo, escludendo gli interventi di sostegno scolastico, seppur svolti da educatori.

- 1) Il budget viene ripartito esclusivamente in proporzione al costo ammissibile (spesa complessiva al netto delle entrate).

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

- 1) Funzionamento per almeno 45 settimane all'anno:
€ 300,00 a struttura;
- 2) Apertura della struttura per più di 5 giorni settimanali:
€ 300,00 a struttura;
- 3) Apertura serale:
€ 150,00 a struttura se il centro è aperto una sola sera alla settimana;
€ 300,00 a struttura se il centro è aperto più di una sera alla settimana;
- 4) Destinatari del servizio:
€ 1.300,00 a struttura se i destinatari del servizio, oltre ad essere minori-giovani, sono anche minori con disagio conclamato;
€ 4.000,00 a struttura se i destinatari del servizio, oltre ad essere minori-giovani e minori con disagio conclamato, sono anche minori sottoposti a procedimento penale;
- 5) Ripartizione del budget residuo in proporzione al costo ammissibile (spesa complessiva al netto delle entrate).

COMUNITA' EDUCATIVA, COMUNITA' FAMILIARE E ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

- 1) A seconda della presenza di una sola o più unità di offerta, si applicano in alternativa uno fra i due seguenti criteri:
Primo criterio (presenza di più unità d'offerta):
 - a) € 2,00 per ogni giornata fruita nell'anno per le strutture che presentano una media di ore giornaliere di personale educativo inferiore alla media di tutte le strutture considerate sul territorio;
 - b) € 3,00 per ogni giornata fruita nell'anno per le strutture che presentano una media di ore giornaliere di personale educativo superiore alla media di tutte le strutture considerate sul territorio;Secondo criterio (presenza di una sola unità d'offerta):
 - a) un contributo pari ad € 2,50 per ogni giornata fruita nell'anno.
- 2) Ripartizione del budget residuo in proporzione al costo ammissibile (spesa complessiva al netto delle entrate).

AFFIDI – SERVIZI COMUNALI

Affido di minori a Comunità o a famiglia (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado).

- 1) Ripartizione del budget esclusivamente in proporzione al costo sostenuto.

COMUNITA' MINORI (EX ART 80, 81, 82 L.R. 1/86) – SERVIZI COMUNALI

- 1) Il budget di mantenimento viene assegnato in proporzione alla spesa sostenuta dai Comuni, attribuendo un peso maggiore alla spesa (relativa alle comunità) dei Comuni con popolazione inferiore o uguale ai 10.000 abitanti al 31/12/2023:



- parametro applicato ai Comuni con popolazione inferiore o uguale ai 10.000 abitanti: 1,3;
- parametro applicato ai Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti: 1,0.

AREA DISABILI

COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI

- 1) Il 20% del budget viene suddiviso proporzionalmente tra gli enti richiedenti sulla base del numero delle giornate annue fruite da parte dell'utenza;
- 2) L'80% del budget viene attribuito proporzionalmente al costo ammissibile (spesa sostenuta al netto delle entrate).

CENTRI SOCIO-EDUCATIVI

- 1) Il 25% del budget viene attribuito in funzione del numero di giorni di apertura all'utenza;
- 2) Il 45% del budget viene attribuito in proporzione alle spese sostenute al netto delle entrate;
- 3) Il 25% del budget viene attribuito in funzione degli utenti presi in carico secondo i seguenti parametri:
 - utente in carico a tempo pieno: parametro 1
 - utente in carico a tempo parziale: parametro 0,7
- 4) Il 5% del budget viene attribuito in funzione del monte ore del personale volontario attribuendo al valore più alto il parametro 100 e proporzionando a questo gli altri valori.

SERVIZI DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA

- 1) Il 40% del budget viene attribuito in funzione del costo dei progetti dedicati agli utenti di età compresa tra 16 e 35 anni, in carico da meno di tre anni, con progetto individualizzato dettagliato come da DGR 7433 del 13/6/2010;
- 2) Il 50% del budget viene attribuito proporzionalmente al costo ammissibile (costo sostenuto al netto delle entrate);
- 3) Il 10% del budget viene attribuito sulla capacità del servizio di attivare progetti su tutti e tre gli obiettivi individuati dalla DGR 7433 del 13/6/2008 (acquisire competenze sociali; acquisire/riacquisire il proprio ruolo nella famiglia o emanciparsi dalla famiglia; acquisire prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo);

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE – SERVIZI COMUNALI

Ripartizione del budget esclusivamente in proporzione al costo sostenuto (il totale delle spese al netto delle compartecipazioni degli utenti).

AREA ANZIANI

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE – SERVIZI COMUNALI

Ripartizione del budget esclusivamente in proporzione al costo sostenuto (il totale delle spese al netto delle compartecipazioni degli utenti).

CENTRO DIURNO ANZIANI

Ripartizione del budget in proporzione ai costi sostenuti per il personale socio-educativo.

ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI (A.P.A.)

- 1) Il 20% del budget viene suddiviso proporzionalmente tra gli enti richiedenti sulla base del numero delle giornate annue fruite da parte dell'utenza;



- 2) L'80% del budget viene attribuito proporzionalmente al costo ammissibile (spesa sostenuta al netto delle entrate).

COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE PER ANZIANI (C.A.S.A.)

- 1) Il 20% del budget viene suddiviso proporzionalmente tra gli enti richiedenti sulla base del numero delle giornate annue fruite da parte dell'utenza;
- 2) L'80% del budget viene attribuito proporzionalmente al costo ammissibile (spesa sostenuta al netto delle entrate).

e) CONTROLLI

L'Ufficio di Piano provvede ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dall'ente gestore.

A tale proposito, si rammentano le **conseguenze penali**, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, **previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.**

In caso di irregolarità riscontrate a seguito dei controlli, l'Ufficio di Piano provvederà alla loro contestazione per iscritto all'ente gestore e quest'ultimo avrà facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro 15 giorni dal ricevimento della nota di contestazione.

L'Ufficio di Piano, valutate la natura e la gravità dell'inadempienza, le circostanze di fatto, le controdeduzioni e le giustificazioni eventualmente comunicate dall'ente gestore, potrà procedere alla revoca o alla riparametrazione del contributo assegnato con il Piano di Riparto. Procederà anche alla segnalazione agli Uffici competenti in materia di messa in esercizio e accreditamento.

f) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/04/2016 (GDPR)

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità che rientrano nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui il Comune di Seregno è soggetto.

In calce al modello di istanza da inviare per il presente Avviso si può prendere visione dell'informativa completa relativa al trattamento dei dati personali.

g) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CONTRIBUTO

L'istanza di contributo (ALLEGATO 1) deve essere trasmessa dagli Enti Gestori corredata dalla fotocopia dei documenti di identità in corso di validità di chi sottoscrive le dichiarazioni e completa dei seguenti allegati:

- schede di rendicontazione debitamente compilate, da allegare in due formati: formato PDF sottoscritto digitalmente e formato Excel (allegato 2);
- dichiarazione contenimento rette (allegato 3);
- dichiarazione conto dedicato (allegato 4);
- informativa privacy (allegato 5);
- dichiarazione ritenuta d'acconto 4% -solo per gli enti gestori privati- (allegato 6);

L'istanza e i relativi allegati devono essere indirizzati a:



UFFICIO DI PIANO – AMBITO TERRITORIALE DI SEREGNO
c/o Comune di Seregno
Via Umberto I, n. 78 - 20831 SEREGNO

e presentate

via PEC all'indirizzo: seregno.protocollo@actaliscertymail.it

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:
entro le ore 12.00 di venerdì 09/10/2026
NB: LE ISTANZE POTRANNO ESSERE INViate VIA PEC
A PARTIRE DAL GIORNO VENERDI' 25/09/2026

Nel caso in cui si rilevino degli errori o mancanze nella compilazione dei documenti pervenuti, l'Ufficio di Piano invierà specifica comunicazione all'Ente gestore. Quest'ultimo dovrà necessariamente restituire la documentazione richiesta compilata correttamente entro 3 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione, pena l'invalidazione della richiesta.

h) INFORMAZIONI

Il presente avviso e tutta la documentazione inerente sono disponibili sul sito dell'Ambito www.servizisocialinrete.it.

Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente ALL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SEREGNO come di seguito specificato:

dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00

☎0362.263.428 – info.pianodizona@seregno.info

i) ALLEGATI:

- ✓ ALLEGATO 1) ISTANZA DI CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE 2026 E PRIVACY;
- ✓ ALLEGATO 2) SCHEDE DI RENDICONTAZIONE PER SPECIFICHE UNITÀ DI OFFERTA;
- ✓ ALLEGATO 3) DICHIARAZIONE CONTENIMENTO RETTE;
- ✓ ALLEGATO 4) DICHIARAZIONE CONTO DEDICATO;
- ✓ ALLEGATO 5) DICHIARAZIONE RITENUTA 4% (SOLO PER ENTI GESTORI PRIVATI)